

Il maltempo manda in tilt Siracusa, allagamenti e vie bloccate: "E' un problema di tenuta delle strade"

E' bastata poco più di mezz'ora di pioggia intensa per mandare in tilt la città. Non un evento calamitoso straordinario, secondo quanto spiegano gli esperti con un dato di 43mm di pioggia caduti (sono 200mm in meno di una settimana, ndr), ma un problema legato alla tenuta delle strade e dell'acqua che, dunque, si acconca non trovano una strada da seguire per defluire. Centinaia le richieste di soccorso da parte di automobilisti in panne, soprattutto nelle aree critiche del capoluogo, come viale Epipoli e la Borgata, che anche in questa giornata, come è successo nei giorni scorsi, risente in maniera importante delle conseguenze del maltempo. Allagata un'autofficina in viale Ermocrate, a causa dell'acqua che dalla strada è penetrata all'interno dei locali e diverse abitazioni poste al piano terra e bassi. In via Ungheria, allagato un asilo. Anche in questo caso, l'intervento dei vigili del fuoco ha limitato danni e possibili conseguenze. Disagi limitati nei comuni della provincia. A Floridia un fulmine è entrato in un'abitazione provocando l'incendio di un elettrodomestico. Paura per la proprietaria dell'appartamento. Dal punto di vista della viabilità, pesanti ripercussioni sul traffico veicolare in via Columba, praticamente bloccata a metà mattinata. Problemi anche sulla ex strada statale 114, mentre tornando in città, come annunciato dal rettore Don Aurelio Russo, cancelli del Santuario della Madonna delle Lacrime chiusi. Interdetta alla circolazione veicolare con l'intervento della polizia municipale, viale Regina Margherita. Protezione Civile al lavoro nei pressi della Tomba d'Archimede, dove un furgone è rimasto incastrato in un

tombino saltato a causa della pressione dell'acqua. Secondo quanto comunicato dal Comune, le precipitazioni saranno intense per tutta la giornata. Ribadito l'invito alla cittadinanza a prestare attenzione e a limitare gli spostamenti.

I 2750 anni di storia di Siracusa sulla shopping bag distribuita in Europa di Dolce&Gabbana

Sarà distribuita in tutti i negozi Dolce&Gabbana d'Europa per tutto ottobre la shopping bag dedicata dagli stilisti Domenico Dolce e Stefano Gabbana a Siracusa e ai suoi 2750 anni di storia. Sullo sfondo della busta, uno scatto della chiesa dello Spirito Santo, in Ortigia, e una frase, in italiano e in inglese: "Siracusa: 2750 anni di storia da raccontare". Il vicesindaco, Francesco Italia, parla di un "grandissimo omaggio a Siracusa da parte di un brand che dimostra di voler continuare a puntare sull'identità e sulla tradizione italiane. Una nuova, importante occasione di promozione per la nostra splendida città".

Siracusa. Caso Scieri, Sofia Amoddio dopo la riapertura delle indagini: "Vicini alla verità"

Riaperte le indagini sulla morte di Lele Scieri, il parà siracusano morto durante il servizio militare alla caserma Gamerra di Pisa. Dopo 18 anni, a seguito del lavoro svolto dalla commissione parlamentare d'inchiesta presieduta dalla deputata siracusana Sofia Amoddio, il risultato per cui da anni il comitato per Lele e la famiglia Scieri lottano senza sosta. L'ipotesi di reato è a questo punto omicidio volontario.

Siracusa. Intimidazione al sindacalista Gugliotta, Marziano: "Vicino a chi è impegnato per i diritti dei lavoratori"

L'Assessore regionale alla Istruzione e Formazione professionale Bruno Marziano (PD) manifesta la sua solidarietà umana e politica al sindacalista della CGIL di Siracusa Stefano Gugliotta che ha subito un atto vandalico ed un chiaro segno di intimidazione."Sono vicino a Gugliotta -. dice

Marziano – ed ad ogni sindacalista impegnato sul fronte dei diritti dei lavoratori, che operano spesso in condizioni di estrema difficoltà. A Gugliotta e alla CGIL va la mia vicinanza auspicando che sulla vicenda venga fatta piena luce”

Siracusa. Duplice atto intimidatorio a Daniel Amato: "Devi morire" in una lettera, teste di coniglio in una busta

Duplice atto intimidatorio ai danni dell'avvocato Daniel Amato. Fin troppo chiaro l'intento dietro due episodi, entrambi indirizzati al professionista siracusano, commissario provinciale di Italia dei Valori. Ieri, nel cortiletto accanto alla Direzione della cooperativa San Bartolomeo di Città Giardino, è stata lasciata una busta gialla contenente due teste di coniglio. Contemporaneamente, tra la corrispondenza indirizzata al Amato, una lettera anonima con una frase esplicita: "Devi morire". Amato non esclude che possa trattarsi di azioni legate alla sua attività professionale. "Non ho alcun elemento per poter pensare chi possa essere l'autore o gli autori di tali atti, sicuramente riguardano la mia attività professionale-spiega l'avvocato- Negli ultimi tempi ho svolto delicate indagini difensive legate ad esposti su presunte commistioni tra politica e criminalità. Ho segnalato il tutto all'Arma dei Carabinieri per gli approfondimenti del caso.Sono assolutamente sereno-conclude Amato- confido nelle forze dell'ordine e continuerò ogni

impegno intrapreso con diligenza e maggior vigore”.

Siracusa. Rapina in un negozio di via Paternò, malvivente armato di pistola arraffa il bottino e fugge

Rapina ai danni di un esercizio commerciale di via Paternò. Un giovane, con il volto travisato da casco e armato di pistola ha fatto irruzione nel negozio, intimando, sotto la minaccia dell'arma, ai presenti di consegnargli il denaro contenuto in cassa. Azione veloce. Arraffato il bottino, 550 euro circa, l'uomo è fuggito, facendo perdere le proprie tracce. Indaga la polizia.

Noto. Dollari e un orologio nelle valigie, coniugi denunciati per ricettazione

Sono stati denunciati per ricettazione continuata in concorso. Gli uomini del commissariato di Noto hanno notificato il provvedimento a due coniugi residenti a Motta Sant'Anastasia, in provincia di Catania. Sono due 32enni. Alle 15.00 di ieri circa, gli agenti impegnati in un'attività

di controllo a Vendicari , al fine di contrastare reati predatori commessi solitamente sulle auto parcheggiate, procedevano al controllo dell'autovettura dei due coniugi.

A seguito di perquisizione, nell'abitacolo venivano rinvenuti delle valigie, 120 dollari in banconote di diverso taglio e un orologio di marca dei quali non riuscivano a dare alcuna contezza. Effettuati opportuni accertamenti nell'immediatezza, si riusciva a risalire ad una turista vittima di furto in viaggio durante un viaggio in Sicilia la quale riconosceva due valigie di sua proprietà.

Durante la perquisizione, veniva rinvenuto un arnese utilizzabile per l'effrazione nonché una chiave che era in grado di aprire l'autovettura presa a noleggio dai turisti. I due sono sospettati di essere i responsabili di una serie di azioni predatorie commesse nelle aree turistiche balneari di Noto nel corso dei mesi estivi.

Siracusa. Fondi per l'Altare della chiesa di Santa Lucia al Sepolcro, Vinciullo: "Disponibili da gennaio"

Firmato il decreto che stanziava 118 mila euro per il progetto di recupero dell'Altare marmoreo del XVII secolo ubicato all'interno del Tempietto della Chiesa di Santa Lucia al Sepolcro di Siracusa. Lo comunica Vincenzo Vinciullo, Presidente della Commissione 'Bilancio e Programmazione' all'Ars. Il progetto è stato inserito al n.117 nell'elenco delle opere da finanziare sul Patto per lo Sviluppo della Sicilia (Patto del Sud) sul capitolo 7468.

Le somme-prosegue Vinciullo- sono disponibili a partire dal 1 gennaio 2018 e non appena la Ragioneria Centrale dell'Assessorato regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana avrà apposto il visto di competenza.

Sono particolarmente soddisfatto per l'emanazione di questo decreto, che arriva dopo un impegno, da parte mia, durato oltre 7 anni. Ricordo, infatti, che già nella Finanziaria del 2010, Legge regionale 11/10, all'articolo 26, nei progetti obiettivi in favore degli Enti locali, era stato finanziato il progetto a valere sulle risorse del PAR FAS Sicilia 2007-2013, ma non si era mai giunti all'emanazione del decreto e, di conseguenza, all'inizio dei lavori. Per questo motivo ho continuato a perorare questa giusta causa, in modo che l'Altare, attualmente messo da parte, possa essere recuperato e tornare a splendere, così come ha fatto per decenni. Ancora una volta-conclude- una risposta positiva per il mio territorio e per la mia gente, a dimostrazione che io, a differenza di altri, ho lavorato e sono stato presente compiendo, ogni giorno, il mio dovere".

Siracusa. Ipsia, indirizzo di Moda ancora in stand-by: sit-in davanti all'ex Provveditorato

Monta la protesta degli studenti dell'Itas Ipsia Gagini, in attesa di risposte sulle proprie rivendicazioni. Il motivo di malcontento riguarda in particolar modo la mancata attivazione dell'indirizzo Moda. Le studentesse iscritte chiedono che il proprio diritto allo studio venga rispettato, che le lezioni

specifiche partano e che, ad ogni modo, venga spiegato loro cosa sta accadendo, perchè e con quali soluzioni. L'Unione degli Studenti ha parlato di una mobilitazione che andrà avanti ancora per parecchi giorni e fino a quando non sarà ottenuto un riscontro. Questa mattina, sit-in davanti la sede dell'Ufficio Scolastico Provinciale, l'ex Provveditorato, con la richiesta di un incontro con il provveditore. Gli studenti non sono da soli in questa battaglia. Hanno ottenuto, infatti, il sostegno della dirigente scolastica e dei docenti. "Non è possibile privare della possibilità di scegliere cosa studiare e di coltivare le proprie passioni-tuonano gli studenti-Non solo per loro ma per tutte e tutti noi pretendiamo di essere ascoltati e di avere risposte: basta classi fantasma, basta temporeggiare, se la classe ci toglierete in piazza ci troverete".

Siracusa. Al Cutgana la gestione di tre geositi della provincia, la Regione si affida al centro di ricerca dell'Università di Catania

Sono in provincia di Siracusa tre dei quattro Geositi che la Regione ha affidato in gestione al centro di ricerca Cutgana dell'Università di Catania. Provvedimento assunto sulla base del decreto dell'assessorato regionale Territorio e Ambiente che istituisce i "Geositi ricadenti in aree di riserva naturale per motivi geologici" e affida la gestione dei Geositi (sulla base della legge regionale 25 del 2012 e del

decreto assessoriale 87 del 2012) agli enti gestori delle riserve naturali. Al Cutgana sono stati affidati i geositi "Complesso delle Grotte da scorrimento lavico Immacolatelle-Micio Conti" di San Gregorio, "Grotta Palombara" di Melilli, "Complesso speleologico Villasmundo-S. Alfio-Grotta di Villasmundo" di Melilli e "Grotta Monello" di Siracusa.

Nella provincia i Geositi sono stati istituiti per il particolare interesse speleologo di grado regionale: "Grotta Palombara" di Melilli nella riserva naturale integrale "Grotta Palombara"; "Complesso speleologico Villasmundo-S. Alfio-Grotta di Villasmundo" di Melilli nella riserva naturale integrale "Complesso speleologico Villasmundo-S. Alfio"; "Grotta Monello" di Siracusa nella riserva naturale integrale "Grotta Monello".